***ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO***

***CURIA ARCIVESCOVILE***

**Ufficio di Pastorale Scolastica e del**

**Servizio per l’Insegnamento della Religione Cattolica**

**84121 SALERNO - via Roberto il Guiscardo, 2**

Tel. 089.221204 - Fax. 089.222740 - Cell. 347.9972693

[www.diocesisalerno.it](http://www.diocesisalerno.it) - email: irc@diocesisalerno.it - scuola@diocesisalerno.it

**PROCEDURA E REQUISITI**

**PER IL RICONOSCIMENTO DELL’IDONEITA’**

**ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA,**

**SECONDARIA DI I° E II° GRADO**

**DEL TERRITORIO DELL’ARCIDIOCESI**

Prot. n. 10 / A1 Salerno, 07 febbraio 2020

1. **PREMESSA**

“L'Insegnamento della Religione Cattolica, impartito nel quadro delle finalità della scuola, deve avere dignità formativa e culturale pari a quella delle altre discipline. Detto insegnamento deve essere impartito in conformità alla dottrina della Chiesa da insegnanti riconosciuti Idonei dall'Autorità Ecclesiastica [e da essa non revocata] e in possesso di qualificazione professionale adeguata, nominati, d'intesa con essa, dall'autorità scolastica” (dall’Intesa tra CEI e MIUR del 28 giugno 2012 - DPR n. 175 del 20 agosto 2012).

 “L'Ordinario del luogo si dia premura che coloro i quali sono deputati come Insegnanti di Religione nelle scuole, anche non cattoliche, siano distinti per retta dottrina, per testimonianza di vita cristiana e per abilità pedagogica” (Can. 804/2 - Codice di Diritto Canonico).

 “L'Ordinario del luogo che riceva, da parte dei fedeli, domanda per il riconoscimento dell'Idoneità ad insegnare Religione Cattolica nelle scuole pubbliche o nelle cattoliche, è tenuto a verificare il possesso dei requisiti richiesti dal diritto. In particolare, l'Ordinario del luogo deve accertarsi, mediante documenti, testimonianze, colloqui o prove scritte, che i candidati si distinguano per retta dottrina, testimonianza di vita cristiana e abilità pedagogica” (Delibera 41 - XXXII Assemblea Generale della CEI).

Il requisito della **testimonianza di vita cristiana** viene accertato dall’Ordinario diocesano ed è certificato dal Parroco di domicilio. Il Direttore del Servizio IRC diocesano, come previsto dal canone 804 del CDC e dalla Delibera CEI n 41/90 e dalla Delibera CEI del 6-10 maggio 1991, può procedere ad ulteriori indagini per verificare l’appartenenza ecclesiale del candidato.

Il requisito del**l’abilità pedagogica** viene accertato con prove scritte ed orali organizzate e curate dal Coordinamento Regionale dell’Ufficio Scuola della Conferenza Episcopale Campana, ogni due anni.

Il requisito della **retta dottrina** è provato dal percorso di studi e da quanto indicato dalla presente procedura.

Per l'eventuale procedimento di **revoca dell'Idoneità** vale quanto disposto dal Can 805 del CDC, dalla Delibera n. 41 della CEI (approvata dalla XXXII Assemblea Generale - Roma 14/18 maggio 1990), dalla Deliberazione CEI circa il riconoscimento dell'Idoneità all’IRC nelle scuole pubbliche (approvata dalla XXXIV Assemblea Generale - Roma 6/10 maggio 1991) e quanto specificato da Norme Diocesane. (**1**)

1. **TITOLI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**

Per accedere all’Insegnamento della Religione Cattolica è necessario essere in possesso di uno dei titoli di qualificazione professionale stabiliti dall’Intesa tra CEI e MIUR del 28 giugno 2012 - DPR n. 175 del 20 agosto 2012. Nell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno il titolo è richiesto anche ai sacerdoti, ai diaconi e ai religiosi.

**• Per insegnare nella SCUOLA DELL’INFANZIA:**

**a.** Laurea Magistrale in Scienze Religiose o altro titolo accademico in teologia.

**b.** Diploma in Scienze Religiose, o Magistero in Scienze Religiose se conseguiti entro l’a.a. 2013/2014 + 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.

**c.** Diploma di Scuola Magistrale o maturità Magistrale o maturità del Quinquennio Socio-Psico-Pedagogico conseguito entro l’a.s. 2001/02 e almeno un anno di servizio continuativo come IdRC dal 2007 al 2012. L’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno esige, in ogni caso, che gli IdRC in possesso di questi requisiti, per una migliore preparazione, studino al fine di conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

**• Per insegnare religione nella SCUOLA PRIMARIA:**

**a.** Laurea Magistrale in Scienze Religiose o altro titolo accademico in teologia.

**b.** Diploma in Scienze Religiose, o Magistero in Scienze Religiose se conseguiti entro l’a.a. 2013/2014 + 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.

**c.** Diploma di maturità Magistrale o maturità del Quinquennio Socio-Psico-Pedagogico conseguito entro l’a.s. 2001/02 e almeno un anno di servizio continuativo come IdRC dal 2007 al 2012. L’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno esige, in ogni caso, che gli IdRC in possesso di questi requisiti, per una migliore preparazione, studino al fine di conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

**• Per insegnare religione nella SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO:**

**a.** Baccalaureato in teologia conferito da una Facoltà approvata dalla Santa Sede e presente nell’elenco stabilito dall’Intesa con l’aggiunta delle discipline pedagogiche (pedagogia generale, didattica generale dell’IRC, IRC della scuola pubblica, tirocinio didattico), secondo le disposizioni della CEI.

**b.** Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

**c.** Magistero in Scienze Religiose (quinquennale) conseguito entro l’a.a. 2013/2014 + 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.

**d.** Laurea civile magistrale e Diploma in Scienze Religiose (quadriennale) conseguito entro l’a.a. 2013/2014+ 1 anno di servizio entro il 31/08/2017.

**e.** Attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un Seminario maggiore.

 (1) Nella ***Nota CEI prot. 37/09 del 3 aprile 2009*** si fa rilevare tra l’altro « …*L’Idoneità non è un titolo di studio che non ha scadenza: si tratta di un attestato di comunione e di fiducia che deve essere sottoposto a continua verifica…. Sarà pertanto opportuno convocare tutti i richiedenti per verificare il permanere delle condizioni che a suo tempo consentirono il rilascio dell’Idoneità: nei modi che ogni Diocesi riterrà più utili e senza ridurre tutto ad una superficiale formalità, va verificata l’effettiva conoscenza della dottrina cattolica, la testimonianza realmente offerta di vita cristiana ed abilità pedagogica in specifica relazione alle ultime indicazioni didattiche vigenti per l’IRC. Solo nel caso in cui siano soddisfatti questi parametri si potrà ritenere efficace l’Idoneità. Diversamente sarà necessario procedere a formale revoca dell’Idoneità. …. La verifica del possesso dei titoli di qualificazione previsti dal diritto deve essere accompagnata dalla valutazione dell****’interesse*** *effettivamente dimostrato dal candidato per l’IRC e per la sua incidenza educativa. Tale interesse può risultare dalla avvenuta partecipazione a corsi o convegni aventi specifica finalità di aggiornamento in ordine all’IRC o dell’impegno di parteciparvi a breve scadenza».*

1. **PROCEDURA PER OTTENERE L’IDONEITÀ DIOCESANA**

Oltre al titolo di qualificazione professionale, per insegnare Religione Cattolica, occorre che l’Ordinario diocesano riconosca l’Idoneità.

L’Idoneità viene riconosciuta raccogliendo i seguenti elementi:

1) Colloquio personale.

2) Consulenza psicologica.

3) Accertamento abilità pedagogico-didattica.

4) Esperienze di insegnamento (accompagnamento).

Il giudizio dell’Ordinario diocesano prescinde dalla semplice somma dei risultati parziali di queste varie fasi. Nessun passaggio della procedura, quindi, permette da solo di conseguire l’Idoneità. Tuttavia l’Ordinario diocesano è nel diritto di esprimere un giudizio anche senza avvalersi necessariamente di tutti e quattro gli elementi sopra indicati.

Per accedere alla procedura di conseguimento dell’Idoneità, occorre scaricare la domanda di iscrizione on line disponibile all’indirizzo web: diocesisalerno.it allegando tutti i documenti richiesti e presentarla, in forma cartacea, alla segreteria del Servizio IRC diocesano.

Nell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno tale procedura è richiesta anche ai sacerdoti, ai diaconi e ai religiosi.

Coloro che non risiedono in un Comune appartenente al territorio di questa Arcidiocesi almeno da un anno non possono presentare domanda.

**1) Colloquio personale**

In seguito alla presentazione della domanda e alla sua validazione da parte del Servizio IRC diocesano il candidato riceverà una telefonata per fissare un appuntamento per il colloquio.

Al colloquio, dinanzi a una Commissione nominata dal Direttore del Servizio IRC diocesano, occorre presentarsi:

* avendo studiato:

la Normativa Concordataria (810/29; 121/85; Intese DPR 751/85; 202/90, 175/12);

la Normativa Statale (natura dell’IRC; organizzazione della scuola e indicazioni didattiche dell’IRC; scelta, valutazione e attività alternativa all’IRC; mobilità e assenze dell’IdRC; formazione e aggiornamento dell’IdRC; legge 186/03);

la Normativa Canonica e le Delibere CEI 1987-1990-1991-2002.

* avendo letto:

le Note pastorali della CEI del 1984 e del 1991, nonchè la Lettera dei Vescovi italiani agli Insegnanti di Religione Cattolica del 2017

* portando

la certificazione dell’appartenenza ecclesiale stilata dal proprio Parroco, per i laici, o la lettera di presentazione del Superiore competente, per i diaconi, i presbiteri e i religiosi.

La dichiarazione di consenso costituisce nulla osta da parte del Parroco o del Superiore all’attività d’IRC del candidato. Il modulo deve essere compilato personalmente dal Parroco o dal Superiore, al quale compete la responsabilità del nulla osta.

Sarà consegnata alla segreteria del Servizio IRC diocesano in busta chiusa.

**2) Consulenza psicologica**

Il candidato dovrà consegnare in segreteria la relazione di una consulenza psicologica finalizzata all’analisi del profilo personologico e delle modalità relazionali. L’appuntamento per il colloquio psicologico sarà concordato con la segreteria del Servizio IRC diocesano.

Il costo della consulenza è a carico dell’interessato.

**3) Accertamento abilità pedagogico-didattica**

L’accertamento si terrà con verifiche scritte e orali organizzate e curate dal Coordinamento Regionale dell’Ufficio Scuola della Conferenza Episcopale Campana, ogni due anni.

Il costo delle prove di esame è a carico dell’interessato.

In caso di esito negativo è possibile sottoporsi nuovamente all’esame.

**4) Esperienza di insegnamento (accompagnamento)**

L’esercizio dell’IRC si svolge con l’assegnazione di una o più supplenze, brevi o lunghe, proposte nell’anno scolastico (minino novanta giorni cumulabili) in modo che consentano di valutare attraverso l’esperienza diretta in classe le capacità didattiche e relazionali del candidato.

Un docente di Religione Cattolica, titolare in servizio nell’istituzione scolastica, sarà invitato a presentare al Servizio IRC diocesano una breve relazione sullo svolgimento della supplenza.

1. **ESITO DELLA PROCEDURA**

Qualora l’Ordinario diocesano riconosca che il candidato non è idoneo all’IRC, il Servizio IRC diocesano provvederà a comunicarlo per iscritto all’interessato.

In caso contrario, per i docenti in possesso del titolo, il riconoscimento dell’Idoneità all’IRC nell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno avviene tramite il rilascio della Certificazione d’Idoneità da parte dell’Ordinario diocesano.

La Certificazione d’Idoneità viene rilasciata di norma in riferimento a uno specifico ordine di scuola (Primaria o Secondaria).

Conclusa la Procedura, ottemperando a quanto prescritto dalle Disposizioni diocesane per le supplenze, il docente potrà produrre domanda per essere inserito nell’elenco degli aspiranti all’IRC nell’ordine di scuola prescelto.

Ciò significa, tra l’altro, che il conferimento della supplenza non costituisce per se stessa un implicito riconoscimento dell’Idoneità diocesana, che avviene solo attraverso la consegna del Decreto d’Idoneità.

L’Idoneità è permanente, salvo revoca (CJC can. 804 e 805).

La formazione permanente in servizio dell’IdRC è condizione fondamentale per la conferma dell’Idoneità. La reiterata e ingiustificata assenza ai percorsi promossi dal Servizio IRC diocesano, può comportare la revoca dell’Idoneità all’Insegnamento della Religione Cattolica.

Questa procedura è in vigore dal 7 gennaio 2020.

 Il Direttore

 *don Leandro Archileo D’Incecco*